

## A Caorle torna il derby Reyer-Benetton

di Redazione

E stasera, complici le partite non proprio... esemplari di ieri sera dei due complessi veneti, a Caorle (ore 18.30) torna dopo oltre 15 anni il derby Reyer-Benetton.

Si giocavano in A1, infatti, nel campionato 1993/94 quando i lagunari erano sponsorizzati da Acqua Lora (e retrocessero abbandonando per l'ultima volta la massima serie).

Vinse, allora, in entrambe le occasioni la ben più attrezzata squadra trevigiana, ma i granata non sfigurarono per nulla consentendo ai biancoverdi solo due successi di misura.

Nella panchina lagunare, nel derby di andata, sedeva Mario De Sisti, mentre al ritorno Francesco "Frank" Vitucci aveva già avvicinato il coach ferrarese.

E proprio Frank Vitucci sarà il coach a bagnare il ritorno del derby, sia pure in un torneo precampionato e con una serie di differenza tra le due formazioni.

Strano destino per un allenatore veneziano di Cannaregio, nato a due passi dalla mitica Misericordia, amatissimo in Laguna e da poco promosso head coach della squadra della Marca.

Sarà quindi, pur con tutti i limiti di una partita precampionato, proprio la formazione di Vitucci a far capire meglio chi sia questa nuova Reyer, squadra tanto ondivaga finora. Capace di mettere sotto, con autorità, Vanoli Cremona Soresina e di smarrirsi nei primi due quarti con la Snaidero per poi riaffacciarsi prepotentemente nella parte finale dell'incontro con i friulani e fino a lambire il successo.

Tutto piatto, invece, il cammino nella serata di ieri, quando i granata non sono mai entrati in partita ed hanno dato più volte l'impressione di smarrirsi e di fare gli scolaretti a lezione dai tosti e dinamici canturini.

Complessivamente, finora, non è sembrata la Reyer che ci si attendeva ma, come dice saggiamente coach Dell'Agnello, sarebbe da spaventarsi se il complesso fosse già in condizione a poco meno di un mese dall'inizio del campionato.

Già il clima del derby odierno, sia pure amichevole, potrebbe fare da stimolo e far uscire un po' più di carattere e piglio che, finora, è sembrato latitare alquanto.

Purtroppo il finora sorprendente e tanto atteso (ieri) Valentino Maxwell non si è potuto ancora vedere in pieno complice una brutta botta rimediata sul fianco destro che lo ha tenuto fuori fin da inizio partita. Potrebbe essere fuori anche oggi.

Mentre funziona ancora a scartamento molto ridotto la regia di Garris (qualche lampo di genio, comunque, si è visto).

Boo Davis ha grandi numeri ma crea qualche apprensione il suo istinto di solista (non si vorrebbe che all'arrivo di Janicenoks l'istinto venisse moltiplicato per due). Discreto, ieri sera, Allegretti. Un passo indietro per i due lunghi Di Giuliomaria e Rinaldi (meglio, in ogni caso, quest'ultimo). Note, invece, positive per Causin e Meini (il più affidabile) e buona presenza anche per baby Ceron.

Vedremo che musica si suonerà oggi pomeriggio a Caorle e, tra tanti alti e bassi sia della Reyer che della Benetton, potrebbe essere anche una musica sorprendente.